



COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO
Provincia di Benevento

Via Pietro Nenni, 3 - Tel. 0824380300 - Pec: comunesantangelo@pec.it
www.comune.santangeloacupolo.bn.it

Al sig. Prefetto di Benevento
Protocollo.prefbn@pec.interno.it

Oggetto: relazione su esposti del Sig. Paradiso Attilio, nato a Casalbore (AV) il 18/02/1951 in relazione alla chiusura della strada Via Vallone San Nicola con muretto laterale del parcheggio del Cimitero di Pastene.

In relazione ai numerosi esposti inoltrati a varie Autorità ed Enti dal sig. Attilio Paradiso, nato a Casalbore il 18/02/1951, si invia analitica relazione sui fatti oggetto degli scritti prodotti dal medesimo.

Gli esposti possono essere riconducibili a due problematiche: la presunta chiusura della strada comunale denominata Via Vallone San Nicola e la presunta pericolosità dell'accesso tra via Regina Elena e la Strada Provinciale n. 18.

In modo schematico e per chiarezza espositiva, la presente relazione è distinta in due parti, nelle quali sono sinteticamente individuate le contrapposte posizioni del Sig. Paradiso e del Comune di Sant'Angelo a Cupolo in relazione alla presunta chiusura della strada denominata Via Vallone San Nicola ed alla presunta pericolosità dell'accesso tra via Regina Elena e la Strada Provinciale n. 18.

1. Presunta chiusura di Via Vallone San Nicola.

Il Sig. Paradiso Attilio, nato a Casalbore (AV) il 18/02/1951, trasferiva la propria residenza a far data dal 12/08/1998 dal Comune di nascita al Comune di Sant'Angelo a Cupolo in Via Vallone San Nicola n. 2.

Agli atti risulta che in data 22.11.1993 il Sindaco p.t. rilasciava in favore di Pierro Anna Felice e Paradiso Attilio la Concessione edilizia n. 44 per i lavori di costruzione di un edificio da adibire a deposito mobili per l'arredamento, nonché ad abitazione, da ubicare sulla p. lla 375 del foglio mappa 4. In data 18/10/1994 il Sindaco p.t. rilasciava in favore dei suddetti istanti la Concessione edilizia in variante n. 66.

Come evidenzia la sottostante ortofoto, relativa alla situazione attuale, Via Vallone San Nicola da un lato sbocca sulla Strada Provinciale n. 18.

Dall'altro lato, in direzione Cimitero di Pastene, frazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Via Vallone San Nicola è una strada chiusa, essendo stato realizzato un muro che delimita l'area di parcheggio del cimitero di Pastene, ove è anche presente una cabina elettrica dell'ENEL.



Nel 1992, dunque, anche prima che i coniugi Piero Anna Felice e Paradiso Attilio ottenessero la Concessione edilizia, la Giunta Comunale, con delibera n. 374 del 26/11/1992 (all. 1), approvando il verbale di somma urgenza e contestuale affidamento dei lavori, deliberava di realizzare un muro di contenimento e sistemazione a parcheggio dello spiazzo antistante il cimitero della frazione di Pastene. Tali lavori -si legge nella delibera- erano resi necessari e ritenuti indifferibili per evitare la sosta precaria dei veicoli lungo la strada provinciale Pastene – Benevento.

L'atto deliberativo, che evidenziava l'interesse pubblico alla realizzazione del parcheggio del cimitero, non risulta, per quanto consta agli atti, essere mai stato oggetto di impugnazione, né di annullamento o revoca da parte dell'ente.

Dunque nella zona antistante il cimitero di Pastene (spigolo sud est del cimitero) veniva realizzato il muro di contenimento del parcheggio, accessibile direttamente dalla strada provinciale n. 18.

L'asse viario Vallone San Nicola terminava e termina all'altezza del muro di parcheggio del Cimitero di Pastene. Si tratta in sostanza di una strada chiusa già all'epoca del rilascio della Concessione Edilizia al sig. Attilio Paradiso.

Il predetto ha inoltrato negli anni plurime richieste di sistemazione del tratto finale di Via Vallone San Nicola e di eliminazione del muro realizzato a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 374/1992, al fine di consentire il transito di via Vallone San Nicola in entrambe le direzioni e consentire l'accesso alla S. P. 18 anche dal lato del Cimitero di Pastene.

Lo stato attuale dei luoghi evidenzia che a tali richieste non è stato dato riscontro positivo (in ultimo con la nota prot. in uscita 7764 del 15/10/2024, allegato n. 2) e che Via Vallone San Nicola ha un unico sbocco sulla Strada Provinciale n. 18.

Va peraltro segnalato che in una relazione di consulenza tecnica d'ufficio, resa dall'Ing. Luigi di Matteo dell'ambito del procedimento penale n. R. G. N. R. 7540/14 (all. 3), nelle conclusioni di pag. 33 sembra dubitarsi del fatto che Via Vallone San Nicola abbia mai avuto un collegamento con la Strada Provinciale anche dal lato dell'attuale cimitero di Pastene (ove lo sbocco è ostruito dal muro realizzato a lato del parcheggio del cimitero).

Nella citata CTU si legge infatti che “va tuttavia evidenziato che sia nella precedente aerofotogrammetria dell'anno 1983 sia nella tavola di zonizzazione del P.R.G. la strada in questione fu rappresentata con un solo imbocco sulla strada provinciale e per un tratto limitato, comunque senza alcun sbocco sulla strada provinciale in direzione opposta, in corrispondenza del cimitero. Addirittura già nelle foto risalenti all'anno 1980 a corredo del progetto di sistemazione dell'area antistante la struttura cimiteriale, si evince che l'area ove la cartografia catastale dell'impianto di origine riportava lo sbocco di Via Vallone San Nicola, risultava ostruita per la presenza di una staccionata in legno, arbusti di diversa altezza e di una scarpata erbosa che oggettivamente non lasciava alcun dubbio sulla possibile esistenza di un collegamento con la strada provinciale anche da quel lato”.

2. Presunta pericolosità dell'imbocco di Via Vallone San Nicola.

Il sig. Paradiso Attilio, ritenuto che l'incrocio tra Via Vallone San Nicola e la S. P. n. 18, per le caratteristiche morfologiche che limitavano sensibilmente la visibilità, potesse arrecare pericolo alla circolazione veicolare sull'arteria stradale e dunque costituisca un rischio per l'incolumità pubblica, ha presentato plurime e reiterate istanze per spostare l'imbocco della S. P. 18 da Via Vallone in zona diversa.

In tali istanze suggeriva di eliminare il muretto realizzato sul lato del parcheggio del Cimitero di Pastene, di rinunciare all'area di sosta per gli autoveicoli e di consentire lo sbocco di Via Vallone San Nicola sulla S. P. 18 anche su quel lato (di fatto, completando, come descritto nel precedente punto, il tratto di Via Vallone San Nicola anche dal lato del Cimitero di Pastene e consentendo l'accesso alla S. P. da quel lato).

Agli atti risulta che il Comune di Sant'Angelo a Cupolo, pur non condividendo la necessità di spostare l'intersezione tra la S.P. e Vallone San Nicola come richiesto dal sig. Paradiso, ha valutato la pericolosità dell'imbocco, anche su sollecitazione di Enti sovraordinati cui il sig. Paradiso si era rivolto e ha adottato, all'esito di tali valutazioni, alcuni provvedimenti finalizzati a rendere l'accesso da Via Vallone San Nicola alla S. P. n. 18 sicuro per la circolazione stradale.

Con ordinanza n. 11 del 14/04/2009 (all. n. 4) il Sindaco p.t. Egidio Bosco ordinava l'installazione del "segnale di STOP allo sbocco della strada comunale denominata via Vallone San Nicola sulla strada provinciale denominata via Regina Elena ... integrato dalla segnaletica orizzontale prevista nell'art. 144 nonché della iscrizione orizzontale STOP... nonché del segnale di direzione obbligatoria a destra ... (direzione centro della frazione Pastene) da apporre su via Vallone San Nicola".

Tale segnale è tuttora presente, come attestano i rilievi fotografici che seguono.



Agli atti è rinvenibile anche corrispondenza tra l'ente ed il servizio viabilità della Provincia di Benevento, che, su sollecitazione del sig. Paradiso (le note dell'ente provinciale recano in indirizzo anche il sig. Paradiso), invitava l'ente comunale a valutare di spostare l'imbocco tra via Vallone San Nicola e la S. P. 18 in un punto di maggiore visibilità e ad intraprendere ogni iniziativa ritenuta utile a migliorare lo stato dei luoghi, che rendeva la manovra di immissione sulla strada provinciale disagiata.

Con deliberazione n. 21 del 07/03/2013 (all. n. 5) avente ad oggetto "lavori di messa in sicurezza dello svincolo della Via Valloni - San Nicola con la S. P. n. 25 alla località Pastene - Approvazione preventivo di spesa" la Giunta Comunale deliberava di approvare il progetto dei lavori di messa in sicurezza in prossimità dell'incrocio in oggetto, per un importo complessivo di € 8.053,50. Con

determinazione del settore tecnico n. 184/2014 (all. n. 6) si accertava l'esecuzione dei citati lavori e si disponeva la liquidazione in favore della ditta esecutrice.

Risulta agli atti che nel mese di aprile del 2014, il Servizio Viabilità della Provincia di Benevento, preso atto dell'esecuzione dei citati lavori e della segnaletica stradale ivi apposta, ma ritenuto che persistessero degli elementi di pericolosità dell'incrocio, installava lungo la strada provinciale, in entrambe le direzioni, n. 2 segnali di pericolo generico con i pannelli integrativi di "incrocio pericoloso" e "rallentare".

Anche in relazione a tale punto, la già richiamata citata c. t. u. , a firma dell'Ing. Luigi Di Matteo e resa nel proc. Tribunale di Benevento r.g.r. n. 7540/14-21, che si allega, fornisce utili elementi per chiarire se, per le caratteristiche geometriche dell'incrocio e la visibilità consentita, lo stesso presenti elementi tali da doverne impedire la percorribilità.

Nella citata consulenza si evidenzia come, ai fini della valutazione della pericolosità di un incrocio a raso, quale quello di cui si discute, debbano essere tenuti in considerazione la visibilità, poiché è necessario che tutte le manovre all'interno e/o in prossimità dell'incrocio siano bene visibili dagli utenti, e le caratteristiche geometriche, che devono essere adeguate alla densità del traffico sull'intersezione stradale.

Orbene, il citato consulente conclude a pag. 31 che *"l'intersezione de quo è tale da rispettare il criterio della minima visibilità entro lo spazio d'arresto per velocità della provinciale fino a 40 km/h circa e che in quest'ottica si ritiene idonea la fissazione del limite minimo di velocità 30km/h adottato dall'Amministrazione Comunale"*.

Tale limite di velocità di 30 km/h non è mai stato modificato ed è ancora vigente sulla S. P. n. 18.

Ad integrazione di quanto sopra, si rileva che in data 05/11/2024 è stata acquisita al protocollo dell'Ente al n. 8228 (all. n. 7) ulteriore nota a firma del sig. Paradiso Attilio, che ha descritto una *"condizione di degrado ambientale ed elevato rischio per l'incolumità dei cittadini"* del parcheggio antistante il Cimitero nella frazione di Pastene. Sono state, in particolare, denunciate la presenza di un cordolo ed una cunetta pericolosi, anche per il transito pedonale e la persistenza di un fenomeno di sosta precaria lungo la strada Provinciale, con conseguenti rischi alla regolare circolazione veicolare sull'arteria provinciale.

Il sottoscritto ha chiesto pertanto al Responsabile del settore tecnico di relazionare in merito a quanto denunciato, disponendo un sopralluogo congiunto del personale UTC e del Comando di Polizia Municipale. Il sopralluogo era effettuato in data 14/11/2024 (all. n. 8) e da esso è stata rilevata l'assenza di *"qualsivoglia rifiuto o altro materiale che potesse essere di nocumento per la pubblica e privata incolumità e l'area antistante il cimitero è dotata di contenitori "carrellati"*

per la raccolta differenziata” e che “unica anomalia riscontrata è la mancanza del cartello stradale indicante il parcheggio (Figura II Art. 120) che sarebbe opportuno installare a margine a margine del varco d’ingresso dell’area sopraccitata”.

In proposito, come da rilievi fotografici che seguono, si comunica che si è provveduto ad installare la richiesta segnaletica stradale verticale.



Come si evidenzia dalla documentazione fotografica, l’area antistante il parcheggio risulta completamente libera da rifiuti.

Si rileva al riguardo che la documentazione fotografica prodotta dal Paradiso a vari enti, risale a circa 35 anni fa, epoca caratterizzata dall’emergenza rifiuti della Regione Campania.

Alla luce delle considerazioni innanzi sviluppate, le denunce prodotte dal sig. Paradiso Attilio sono destituite di ogni fondamento.

**Il Commissario Straordinario
Dott. Mario La Montagna**

La Montagna
Mario
28.01.2025
11:17:42
GMT+01:00